

Nuovi assegni di cura e voucher per disabili gravi e gravissimi
pubblicato l'avviso pubblico dell'Ambito Sociale N12

cronaca flegrea rione terra news 17 luglio 2025

POZZUOLI - L'Ambito Sociale N12, con il Comune di Pozzuoli in qualità di capofila, ha pubblicato l'Avviso Pubblico per l'erogazione di Assegni di Cura e Voucher destinati a persone in condizioni di disabilità grave e gravissima, nell'ambito del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, approvato dalla Regione Campania. L'intervento è finalizzato a favorire la permanenza al domicilio delle persone non autosufficienti e a sostenere i familiari nel carico di cura. I beneficiari potranno ricevere un contributo economico finalizzato all'assistenza domiciliare, da utilizzare per acquisire servizi di cura da assistenti familiari, educatori o operatori professionali.

LE DOMANDE - Possono accedere al beneficio: Persone con disabilità gravissima, secondo i criteri del DM 26/09/2016; Persone con disabilità grave, secondo l'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013; Residenti nei Comuni dell'Ambito N12: Pozzuoli, Bacoli e Monte di Procida; Titolari di indennità di accompagnamento e con certificazione ai sensi della Legge 104/92, art. 3, comma 3. Sono esclusi i soggetti ospitati in strutture residenziali e chi ha un ISEE socio-sanitario superiore a 50.000 euro (65.000 euro per i minori).

I CONTRIBUTI - Fino a € 1.200 mensili per disabilità gravissima; Fino a 600 euro mensili per disabilità grave. Le nuove istanze e le richieste di prosieguo per i già beneficiari dovranno essere presentate entro il 3 ottobre 2025 presso gli uffici dei Servizi Sociali del Comune di residenza (Ambito N12), corredate dalla documentazione prevista nell'avviso. Il contributo ha lo scopo di: Sostenere economicamente le famiglie nel carico di cura; Favorire il rientro e la permanenza a casa di persone con alta intensità assistenziale; Prevenire l'istituzionalizzazione e incentivare una rete di assistenza personalizzata. L'Ambito N12 verificherà la regolarità delle spese rendicontate tramite controlli a campione e visite domiciliari. I beneficiari dovranno documentare almeno il 70% delle spese sostenute con ricevute, fatture, contratti o bonifici.